



SOCIETÀ FRIULANA DI ARCHEOLOGIA

Organizzazione di Volontariato Culturale - onlus

Torre di Porta Villalta - Via Micesio, 2 - 33100 UDINE - Tel/fax 043226560

Segreteria: martedì, giovedì e venerdì h. 17-19

NEWSLETTER n. 525 del 22 novembre 2017

Informativa telematica non periodica della Società Friulana di Archeologia, trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.archeofriuli.it>

E-MAIL: direzione@archeofriuli.it, sfaud@archeofriuli.it, archeofriuli@yahoo.it, archeofriuli@pec.it

FACEBOOK: accedi dal sito www.archeofriuli.it

Sezione Isontina

* **Venerdì 24 novembre 2017**, ore 20,00, presso la sala al primo piano dell'Oratorio Santi Martiri a San Canzian d'Isonzo, conferenza di **Paola Maggi**, direttrice del Museo Archeologico della Laguna di Marano Lagunare, su "**L'olio come prodotto commerciale di eccellenza dell'Istria romana**". Ingresso gratuito.

L'olio dell'Istria era uno dei più rinomati del mondo romano. Numerose citazioni delle fonti antiche non lasciano dubbi sull'eccellenza di questo prodotto, che attirò gli interessi economici di imperatori e nobili senatori.

L'olio istriano arrivò a dominare il mercato dell'Italia settentrionale e dell'Europa centro-orientale: centinaia di migliaia di litri provenienti dai centri di produzione della costa adriatica orientale viaggiarono per mare e per terra per raggiungere mercati anche molto lontani, passando tra l'altro per le strade che da Aquileia conducevano Oltralpe.

Gli straordinari risultati delle ricerche archeologiche svolte a Loron, nel territorio di Parenzo (l'antica Parentium), consentono di ricostruire la storia di una delle più grandi proprietà istriane dedite alla produzione dell'olio e di seguire la filiera che portava dall'oliva all'anfora e dalla produzione alla distribuzione di questa importante derrata.



=====

SENTIERI MUSICALI

Gli incontri verteranno su quattro aspetti differenti dell'approccio alla storia musicale; il primo illustra le tipologie e gli usi della musica all'interno del mezzo televisivo, diverso quindi dal più ampio e noto mondo delle colonne sonore cinematografiche. Pubblicità, sigle di cartoni animati e programmi televisivi, per decenni si sono nutrite del mondo della musica classica, in un certo modo sdoganandolo ai più giovani.

È poi il turno di una riflessione biografico-musicale sulla figura di un singolo autore, in questo caso Franz Schubert (1797-1828), tra le figure più interessanti dell'intera storia della musica, non solo per questioni prettamente artistiche. Così come l'altro anno ci si era soffermati su un aspetto tecnico (la "forma sonata"), quest'anno è la volta della fuga, nome conosciuto ai più ma le cui caratteristiche restano oscure per i non addetti ai lavori. Concluderemo con il plurisecolare rapporto tra musica e censura, sotto i regimi totalitari ma anche nel mondo dell'opera italiana dell'Ottocento.

Quando:

- **Mercoledì 22 novembre 2017**: **Il canto del cigno: Franz Schubert (1797-1828)**;
- **Mercoledì 29 novembre 2017**: **La fuga, questa sconosciuta...**
- **Mercoledì 6 dicembre 2017**: **Due secoli di musica e censura.**

Dove: I corsi si terranno alla Casa delle Associazioni in via Marconi a Pieris il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30 e dalle 20.00 alle 21.00, per un massimo di 60 partecipanti per classe.

=====

In occasione della mostra **“Secessione Floreale a Gorizia tra il 1880 ed il 1914”** organizzata dalla Scuola Fioristi FVG e realizzata all’Hotel Astoria di Grado (inizio 11 novembre 2017 - fine 6 gennaio 2018), nella quale verranno esposti bozzetti di abiti, acconciature e mise-en-place d’epoca utilizzando le tipologie di fiori coltivati a Gorizia tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, la Sezione Isontina della SFA ha realizzato una ricerca storico documentaria per la realizzazione di due serate divulgative.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Grand Hotel Astoria

“Gratiae Academiae Florum Astis”
Scuola Fioristi FVG

La Secessione Floreale a Gorizia

floricoltura industriale e arte floreale

nel costume e nella società goriziana
fra fine '800 e primi '900

Dall'11 novembre 2017 al 6 gennaio 2018
GRAND HOTEL ASTORIA - GRADO
Orario: tutti i giorni dalle ore 11.00 alle 18.00

INAUGURAZIONE
sabato 11 novembre
alle ore 17.00

Mostra pagina successiva (freccia destra)

11 NOVEMBRE - ore 18.00
“Storia della Floricoltura Industriale a Gorizia fra fine '800 e primi '900”
a cura di *Liubina Debeni Soravito*

18 NOVEMBRE - ore 17.00
“Suggerimenti simbolici e armonie floreali nel giardino di Palazzo Lantieri
a Gorizia tra i 1850 e il 1920” a cura della dott.sa *Desirée Dreos*

25 NOVEMBRE - ore 20.00
Workshop “Quando le dame inserivano i fiori fra i capelli”
a cura di *Alessandra Santoni Hair Stylist e Rossella Biasiol M° d'Arte Floreale*

01 DICEMBRE - ore 18.00
“Armonie matematiche nei fiori, fior di scienziati a Gorizia...”
a cura di *Christian Selleri*

09 DICEMBRE - ore 17.00
“FLORIMANZIA, ANTICA CONOSCENZA AL FEMMINILE:
l'energia terapeutica dei fiori ed il loro utilizzo nelle composizioni floreali”
a cura di *Rossella Biasiol - M° d'Arte Floreale*

© AM GRAFICA | 347.0925078

Con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura; Il patrocinio del Comune di San Canzian d'Isonzo; In partnernariato con Società Friulana di Archeologia; Consorzio Culturale del Monfalconese; Consorzio Grado Turismo; ProLoCo di San Canzian d'Isonzo. Con la collaborazione di: Cassa Rurale Friuli Venezia Giulia, filiale di Fiumicello - Metamorfosi Barber Shop di Alessandra Santoni - BKER Agency di Kerstin Troha Babbucci
E LA SPLENDIDA COLLABORAZIONE CON L'ARTISTA ANTONELLA CAPPUCCIO - ROMA E L'OSPITALITÀ DEL GRAND HOTEL ASTORIA - GRADO

- **Sabato 9 dicembre 2017**, è stata organizzata dalla Sezione Isontina una **vista guidata** alla mostra "**Maria Teresa a Trieste**" al Magazzino delle Idee di Trieste.

Si prevedono due gruppi di 25 persone ciascuno nella medesima mattinata: primo gruppo ore 10.00, secondo gruppo ore 11.30. Costo: € 8,00 per ingresso e guida.

Per il gruppo delle ore 11,30, sono stati riservati 6 posti per i soci non isontini. Prenotarsi in Segreteria entro il 30 nov 2017.

=====

Sezione Carnica

* **Martedì 05 dicembre 2017**, ore 18.00, Sala della Biblioteca Civica "A. Pittoni", Via del Din 3, Tolmezzo (UD), **Angelo Floramo** parlerà di "**Viaggi tra carte e pergamene antiche la Biblioteca Guarneriana svelata**".

Al termine dell'incontro si svolgerà il consueto scambio di auguri per il Santo Natale.

=====

- **Martedì 19 dicembre 2017**, ore 17,30, in Torre, incontro in **ricordo di Sergio Maddaleni** ed Auguri Natalizi.

ARCHEOCARTAFVG

Carta Archeologica del Friuli Venezia Giulia on line

<http://www.archeocartafvg.it>

Itinerari per visitare il Friuli Venezia Giulia e **schede di descrizione dei siti, dei ritrovamenti archeologici e dei musei archeologici** esistenti in Friuli Venezia Giulia. Ogni socio SFA può partecipare alla realizzazione del progetto: archeofriuli@gmail.com
La **ARCHEOCARTAFVG.IT** è ora visibile anche sul telefono cellulare tramite una **APP**.

Scaricatela sul vostro *android*; è gratis e navigate per il nostro Friuli Venezia Giulia a visitare i siti archeologici, i musei, i castelli, ecc.

Procedura per scaricare la app: andate su "applicazioni", poi su "play store", poi andate su "google play" e scrivete "archeocartafvg.it" ed installate. Lasciate scaricare e dopo un po' sul vostro *display* dovrebbe automaticamente comparire l'icona della carta archeologica.



E' stato recentemente rilasciato un nuovo aggiornamento.

Quando ti trovi dentro una singola scheda, un simbolo con tre pallini posti a triangolo in alto a destra, ti consente di "condividere la scheda" ed inviarla via whatsapp, mail, ecc. ad altri) .

SEGNALAZIONI



- **Venerdì 24 novembre 2017**, ore 20,30, in Sala Cavana del **Castello di Valvasone** (Pn), **Elio Dusso** presenta il suo volume dal titolo "**Presenze antiche lungo la via Giulia tra**

i fiuti Tagliamento e Meduna e fra le strade Postumia e Pinzana", edizioni: star light editions. Ingresso libero.

* **Venerdì 1 dicembre 2017**, ore 17,30, *Da Tonovcov ad Tricesimum via Forum Iulii. Itinerari Storici Longobardi Camminando per il Ducato del Friuli.*

Racconti di viaggio a cura dell'**Associazione La Fara.**

* **Giovedì 30 novembre 2017**, ore 17,00, al Palazzo Economo, Salone Piemontese, Piazza Libertà, 7 - Trieste, "Incontriamoci in Soprintendenza" con **Marco PERESANI**, *41000 anni fa, quando non eravamo soli. Neanderthal e Sapiens a confronto.*

* **Giovedì 14 dicembre 2017**, ore 17,00, a Palazzo Clabassi, via Zanon, 22 - Udine, "Incontriamoci in Soprintendenza" con **Roberto MICHELI**, *Vivere sull'acqua: le nuove ricerche nella palafitta preistorica di Palù di Livenza, sito UNESCO.*

Info: www.sabap.fvg.beniculturali.it

* **Domenica 3 dicembre 2017**, ore 11,00, presso la sala conferenze del Civico Museo di Storia ed Arte di via della Cattedrale 15, Trieste, il dott. **Lorenzo Matteucci** (Università degli Studi di Bologna) terrà una conferenza dal titolo "**Offerte per Min: la sala del dio nel tempio di Edfu**" (ingresso libero fino ad esaurimento posti).

Presentando agli spettatori la figura di questo dio poco conosciuto, ma complesso e ricco di sfaccettature, attraverso le sue raffigurazioni e gli epiteti più interessanti e significativi, si cercherà di capire come mai gli sia stato riservato uno spazio all'interno del tempio di Edfu.

Analizzando il contesto del sito archeologico di Edfu con il relativo tempio, un excursus fornirà l'occasione per conoscere la struttura architettonica del tempio e l'uso che ne veniva fatto, descrivendo le festività e i riti che vi si celebravano.

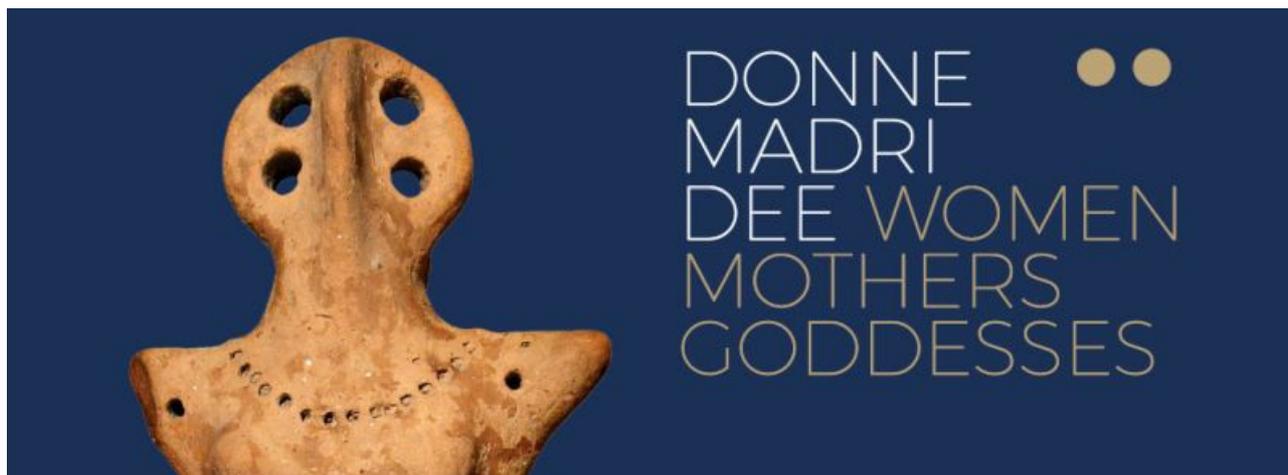
Successivamente, l'attenzione si concentrerà sulla situazione peculiare della sala dedicata a Min all'interno del tempio stesso. Gli interrogativi a cui si tenterà di fornire risposta riguarderanno il significato delle scene che compaiono sulle pareti e l'analisi di alcuni rituali particolarmente utili alla comprensione dell'impianto decorativo e concettuale dell'intera sala.

Lorenzo Matteucci, nato a Ravenna il 26/03/1991 si è laureato in Egittoologia all'Università degli Studi di Bologna con il prof. Marco Zecchi, con una tesi dal titolo "Offerte per Min: uno studio della sala del dio nel tempio di Edfu".

Dopo una Laurea triennale in Lettere - Curriculum classico (con una tesi in Storia Greca dedicata al libro II delle Storie di Erodoto), ha conseguito la Laurea magistrale in Archeologia e culture del mondo antico, nel corso della quale ha partecipato a scavi archeologici presso il complesso monumentale di S. Severo a Classe (Ra).



Immagine: *Dettaglio della stele raffigurante Thutmosi III che compie offerte al dio Min, calcare, XVIII-XX dinastia (1539-1076 a.C.), Museo Egizio di Torino, inv. Cat. 1460 RCGE 5665.*



Mostra multisensoriale. Un percorso attraverso 40.000 anni di evoluzione del sistema simbolico, metaforico e spirituale dell'uomo tra Europa Centrale e Sud-Orientale.

L'esposizione dal titolo "*Donne, madri, dee: linguaggi e metafore universali nell'arte preistorica*", allestita al Museo Archeologico presso il Castello di Udine, utilizza una tematica affascinante e coinvolgente, quella della rappresentazione e del significato della figura femminile negli ultimi 40 mila anni, per trasferire ad un pubblico quanto più vasto possibile tutte le riflessioni e le sperimentazioni di COME-IN!

Una mostra rilevante dal punto di vista scientifico, perché per la prima volta si raccolgono esempi rari e unici della produzione figurativa antica del Centro Europa e dei Balcani, e in qualche modo attinente e prossima anche per tematica: lo stesso Neumann nel 1981 considerava queste produzioni figurative "rappresentazioni della dea della fertilità...simbolo archetipico della fertilità e del carattere elementare, soccorrevole, protettivo, nutriente".

Il percorso, che si sviluppa in senso multisensoriale a partire dalle prime produzioni figurative femminili, si apre con uno degli oggetti più rappresentativi del Paleolitico italiano, la cosiddetta Venere di Savignano, conservata presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" di Roma.

La parte più significativa dell'esposizione è rappresentata dal nucleo neolitico di questa tipologia di reperti provenienti da numerosi musei italiani e internazionali.

Il salto all'arte contemporanea è giustificato dalla continuità che negli ultimi 40.000 anni si osserva nei linguaggi figurativi adottati nella rappresentazione artistica in generale e della figura femminile in particolare. Una continuità che trova probabilmente la sua ragion d'essere nei sistemi di percezione del nostro cervello che, a partire da *Homo sapiens*, non hanno subito modifiche anatomiche di rilievo.

Info: Castello di Udine, dal 12 novembre 2017 al 11 febbraio 2018; dal 12 al 26 novembre 2017: ingresso e visite guidate gratuiti alla mostra e al Museo Archeologico Multisensoriale.

Fonte: www.civicimuseiudine.it, 3 nov 2017



Claude SINTES, I pirati contro Roma.

Questo libro racconta la prima lotta documentata tra uno Stato e i banditi del mare: i pirati contro Roma.

A partire da una rigorosa disamina storiografica, l'opera racconta i viaggi, le navi e i tesori dei pirati del Mediterraneo, accompagnando a quest'analisi il racconto degli sforzi del Senato romano per eliminare gli irriducibili predoni della Cilicia.

Venezia Giulia, Federazione Archeologi Subacquei, Croatian Conservation Institute (Zagabria), ICUA-International Centre for Underwater Archaeology (Zara); con il patrocinio di Ministero beni e attività culturali e turismo (MiBACT), Ministero della Cultura Croato, Ministero del Turismo Croato, Ministero della Cultura Sloveno, Promoturismo Fvg e il contributo della Fondazione CRTrieste.

Info:

Dal 17 dicembre 2017 al 1 maggio 2018 - TRIESTE, ex Pescheria - Salone degli Incanti

Tutte le informazioni, iniziative speciali, eventi collaterali, visite guidate, laboratori didattici e riduzioni su www.nelmare dellintimita.it - info@nelmare dellintimita.it

SOCIAL WALL - Con l'hashtag #intimoAdriatico si potrà seguire, condividere immagini, pensieri, commenti live sulla mostra, cercare informazioni e novità.

Video trailer della mostra: <https://we.tl/vv6GZfpetn> (da scaricare, durata 1 minuto)

ZUGLIO (Ud). La Forza dell'Arte

le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di San Pietro

Era il 1981 quando la Carnia nella notte tra il 14 e il 15 novembre veniva spogliata di uno dei suoi monumenti più significativi. Dalla Pieve di San Pietro, posta in strategica posizione sulla vallata del Bût e onorata ancora oggi con il titolo di Cattedrale, vennero trafugate le statue del grande polittico ligneo commissionato nel 1481 a Domenico Mioni, detto Domenico da Tolmezzo.

Nel 2016 questo episodio doloroso ha trovato una svolta grazie alle attività investigative del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Leggi tutto, vai a >>>>>

ISCRIZIONI 2018

Socio ordinario: € 25; - socio familiare: € 10; - socio studente (fino al compimento del 25° anno di età): **€ 16.**

Le iscrizioni si possono fare:

- 1) in Segreteria ad Udine (martedì, giovedì e venerdì - ore 17-19) oppure presso le Sezioni Carnica, Friuli Collinare, Destra Tagliamento, Isontina, Medio Friuli e Giuliana;
- 2) mediante versamento su c/c/postale n. 15176332 intestato alla SFA - *onlus*;
- 3) oppure mediante bonifico bancario su Banca Prossima Cod. IBAN IT33J0335901600100000004876 intestato alla SFA - *onlus*.

NB: La diffusione di questa NewsLetter avviene anche in accordo con i **Civici Musei di Udine, il MAN - Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, TrostGiocarta - Udine, Società Filologica Friulana, Università della Terza Età "Paolo Naliato" di Udine.**

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti.

I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intendesse far pervenire questa newsletter ad altre persone, lo segnali a: archeofriuli@yahoo.it

*Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci o ad altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico".
Altrese essa non può essere considerata un prodotto editoriale in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.*